

# In breve

## L'ambiente ringrazia!

**Eutron**, realtà attiva nella progettazione e produzione di schede elettroniche con sede in provincia di Bergamo, facente parte di gruppo Iteam, ha conseguito lo scorso novembre la certificazione ISO 14001. Questo importante riconoscimento documenta l'attenzione all'ambiente da sempre dimostrata dall'azienda, che considera la soddisfazione del cliente e la riduzione dei rischi d'impatto ambientale importanti elementi collegati alla propria crescita e al proprio sviluppo. L'implementazione di un sistema di gestione ambientale, nell'ambito di un più ampio progetto di qualità integrata fra gli standard ISO 14001 e ISO 9001, consente a Eutron di adottare sistematicamente le azioni necessarie alla continua ottimizzazione dei risultati d'impatto ambientale in tutte le aree di attività, quali progettazione, ricevimento dei materiali, produzione e fornitura al mercato di schede elettroniche.



## Industrial Ethernet: approfondiamo il tema

Mercato e innovazioni tecnologiche costringono i fieldbus tradizionali a confrontarsi con sfide pressanti: **ETG-Ethercat Technology Group** offre un'occasione per conoscere i benefici e le opportunità aperte da Industrial Ethernet, nonché per esplorare la tecnologia Ethercat e le sue soluzioni. Le tre giornate dell'8 febbraio a Padova, del 9 a Bologna e del 10 a Milano saranno infatti dedicate ad approfondire le caratteristiche e i vantaggi offerti da Ethercat, protocollo Industrial Ethernet realtime. La mattina sarà riservata a un'introduzione sulla tecnologia Ethercat, mentre nel pomeriggio si terranno due sessioni, rivolte rispettivamente ai costruttori e agli utilizzatori di tecnologia di automazione. Per maggiori informazioni e iscrizioni: [www.ethercat.org/2011/italia](http://www.ethercat.org/2011/italia). Nell'area espositiva sarà possibile incontrare alcuni associati ETG, sponsor dell'evento, e toccare con mano le loro soluzioni: 3S-Smart Software Solution, Beckhoff, Deuschmann Automation, EasiTec, EBV Elektronik, Elmo Motion Control, Festo, Ixxat.



DSF ha acquisito Spark Energy, il marchio storico nella produzione di cogeneratori e centrali di autoproduzione del Gruppo Riello

# Gruppo DSF, energia nuova sul mercato

di Lucrezia Campbell

Il **Gruppo DSF**, azienda che opera nel mondo delle energie rinnovabili, ha annunciato di aver acquisito Spark Energy, storico marchio produttore di cogeneratori e centrali di autoproduzione del Gruppo Riello. L'acquisizione consente al Gruppo DSF di completare la propria offerta con microcogeneratori e cogeneratori alimentati a gas metano e biogas. Giorgio Cavagnera, presidente del Gruppo DSF, sostiene il desiderio per l'azienda di diventare un riferimento nella realizzazione di centrali che utilizzano energia rinnovabile per usi civili e industriali. Il conseguimento di tale obiettivo avverrà soprattutto grazie all'applicazione di precise logiche imprenditoriali che basano le loro fondamenta su ricerca e sviluppo e sull'esperienza tecnica maturata. È un sogno che si realizza secondo Luca Baccega, direttore generale Spark Energy, che vuole riportare il marchio allo splendore di qualche anno fa. Ma in tutto questo c'è una domanda che nasce spontanea: perché Riello ha dismesso Spark? E puntuale è arrivata la risposta di Cavagnera: "Credo che la cosa più importante in un progetto sia crederci, avere una precisa strategia e soprattutto avere le persone che possano interpretarla. Noi abbiamo tutto questo, e credo che Riello abbia capito che all'interno di DSF sia possibile coniugare

passione e competenze, per questo ha deciso di affidarci la costruzione delle loro macchine. Noi dobbiamo ora meritare la loro fiducia". Insomma in poche parole "era anche arrivato per noi il momento di fare il grande passo. Il contatto con il Gruppo Riello è stato subito positivo, anche loro avevano inteso che



Giorgio Cavagnera, presidente del Gruppo DSF

DSF aveva le caratteristiche e la solidità per far tornare Spark Energy nella posizione che gli compete". Di Spark il Gruppo DSF ha rilevato il marchio, il pacchetto commerciale, magazzini e cespiti "mentre le teste pensanti che componevano Spark Energy si erano quasi tutte unite a noi, strada facendo, e ormai da anni fanno parte del nostro team" continua Cavagnera. "Spark fin dai primi anni novanta è

stata capace di anticipare il mercato con soluzioni che sono quasi sempre risultate vincenti e innovative. Ho sempre ammirato la capacità tecnica del personale, la dedizione e la passione che mettevano nella realizzazione degli impianti". Ora questa realtà, che si costituisce come una srl dove il Gruppo DSF detiene il pacchetto di maggioranza, è un ulteriore tassello di un progetto 'Efficienza energetica attraverso l'uso di Energia Rinnovabile' di lungo respiro, in cui l'obiettivo è quello di aggiungere un'altra tecnologia nell'offerta di soluzioni d'impianti che producono energia pulita.

## Nuova nomina

Fabrizio Landini è stato nominato vice president per l'Italia di APC By **Schneider Electric**. In questo ruolo che riporta direttamente a Francois de L'Hermite, vice president dell'area mediterranea, Fabrizio è il manager su cui Schneider Electric punta per consolidare la posizione strategica che l'azienda si è costruita nel nostro paese, ponendo le basi per la sua crescita futura, e per rafforzare e valorizzare il ruolo che l'Italia riveste nella regione Mediterranea. Fabrizio Landini succede a Fabio Bruschi, che ha giocato un ruolo fondamentale in APC By Schneider Electric, migliorandone di anno in anno la posizione nel mercato e costruendo un team di professionisti forte e coeso che ha permesso la continua crescita dell'azienda in Italia.